

Palazzo Vecchio «ricuce» le ciclabili Due chilometri e mezzo di nuove piste

Da lungarno Serristori al quartiere 4, da Ponte alle Grazie a viale Europa. Costo: 950 mila euro

In attesa di «ricucire le periferie» con oltre 100 milioni di euro del Patto per Firenze, Palazzo Vecchio prova a «ricucire» alcune piste ciclabili della città con circa un milione di euro. Si tratta di 2,6 chilometri deliberati nella giunta dell'11 agosto scorso.

I luoghi scelti sono alcuni dei punti di Firenze nei quali i ciclisti si trovano a saltare da percorsi protetti alla strada, in mezzo alle auto, non proprio nelle migliori condizioni di sicurezza. In alcuni casi, si tratta anche di rifare completamente tratti di piste già esistenti ma «promiscue», cioè quelle piste sui marciapiedi in cui si capisce dove passano le bici dal colore: bici sull'asfalto rosso, pedoni sull'altro lato. Peccato però che, stingendosi la vernice, la promiscuità diventi totale. Gli interventi si concretizzeranno (dopo le gare di appalto) nei lungarni della Zecca Vecchia e Serristori, a Ponte San Niccolò, via Villamagna, via Cimitero del Pino, via Sernesi, via Pampaloni, via Poliziano e infine via Ruffini-via Abba. L'intervento più ampio è quello di lungarno Serristori, lato Arno, da piazza Poggi a



In Lungarno Serristori sarà creata una pista ciclabile separata dal marciapiede con un cordolo. La pista di via di Villamagna (in alto) sarà allungata fino a piazza Ravenna

Ponte alle Grazie con la creazione di una pista ciclabile in sede propria (quindi con un cordolo di separazione) e non più promiscua. Poco più di 600 metri: da piazza Poggi fin quasi al ponte (567 metri) la pista sarà a doppio senso di marcia e sulla carreggiata (lato marciapiede); il secondo tratto, 50 metri di raccordo con Ponte alle Grazie, sarà realizzato sull'attuale percorso promiscuo pedo-ciclabile ma ri-

cavando un itinerario protetto per le biciclette: la larghezza del marciapiede sarà ridotta e verrà anche risagomato lo stesso marciapiede. Per lungarno Serristori, il tratto interessato è da via delle Casine fino a piazza dei Cavalleggeri: corsia a doppio senso di marcia per le bici, di nuovo in sede propria. Davanti alla Biblioteca Nazionale sarà sul marciapiede. Su Ponte San Niccolò nasceranno altre due corsie «se-

parate» per le bici, una per senso di marcia, affiancate ai marciapiedi: si perde una delle cinque corsie per auto attuali (rimarranno due per senso di marcia).

In via di Villamagna saranno aggiunti i 136 metri mancanti verso piazza Ravenna. Sempre nel quartiere 3, l'intervento al Cimitero del Pino riguarda circa 100 metri tra piazza Rodolico e viale Europa, per ricollegare la pista ciclabile di via di Ripoli proprio al Cimitero del Pino. In via Pampaloni nascerà una pista completamente nuova che si sviluppa da via Lunga, prima del sottopasso con viale Etruria, a via Canova e per continuare in via Sernesi, 450 metri che si snodano tra aeree verdi e percorsi protetti. Nascerà invece sull'attuale percorso la nuova pista, bidirezionale, in via Agnolo Poliziano da via XX Settembre: 170 metri che attraverseranno anche piazza della Vittoria verso via Abba. «Dopo il bike sharing, 2,6 km di piste ciclabili: faremo di Firenze la città più «bike friendly» d'Italia» commenta il sindaco Nardella.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

